

La coop 'Camino Verde': «Da qui non passa più nessuno»

La cooperativa 'Camino Verde' si è dimostrata un fondamentale punto di riferimento per la comunità di San Cassiano di Brisighella, rimasta isolata per le frane causate dall'alluvione. Per quasi 15 giorni ha ospitato il centro direzionale della Protezione civile, fornendo supporto alla comunità, e messo a disposizione beni di prima necessità alle tante persone isolate. Sabato scorso la strada provinciale che collega Faenza a San Cassiano è stata riaperta a senso unico alternato e la situazione è migliorata. «Gli abitanti del territorio possono finalmente raggiungere i centri più grandi – sottolinea Franco Zaccherini, presidente della coop 'Camino Verde' –. Il nostro ruolo rispetto all'emergenza si è necessariamente ridimensionato e ora preoccupa l'andamento quotidiano della cooperativa messo in crisi dallo stop ai flussi di persone che di norma popolano la zona».

Infatti, nonostante il ripristino delle strade, oggi attività come trekking, mountain bike e gite turistiche si sono azzerate. «La cooperativa di comunità è nata per fornire un presidio alla popolazione locale che speravamo di mantenere proprio fornendo servizi alle tante persone che passa-

no da San Cassiano nel periodo estivo, nei fine settimana e in occasione di sagre e feste – spiega Zaccherini –. Oggi è tutto fermo e non sappiamo se e quando si tornerà alla normalità». Nei giorni scorsi la coop ha ricevuto anche la visita del presidente della provincia Michele de Pascale che ha detto alla comunità che saranno fatti tutti gli sforzi possibili per ripristinare i collegamenti e assicurare al tessuto locale il sostegno per ripartire. «Le frane in questo momento sono ferme però sulla sommità del monte il terreno è mosso, instabile e – spiega Zaccherini –, se non si interviene, il rischio di ulteriori crolli è concreto. Ci aspettiamo che tutte le forze istituzionali riescano a fare fronte comune per eseguire questi interventi urgenti».



Michele de Pascale a San Cassiano